

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75°

ROMA - Mercoledì, 12 settembre 1934 - ANNO XII

Numero 214

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

| | Anno | Sem. | Trim. |
|---|--------|------|-------|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II). | L. 108 | 63 | 45 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | 240 | 140 | 100 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I). | 72 | 45 | 31 50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | 160 | 100 | 70 |
| Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obblighi-gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100 | | | |
| Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso. | | | |
| La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso. | | | |
| In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disgiunti, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione. | | | |

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze, ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo coupon di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 12 luglio 1934, n. 1435.

Ricostituzione dei comuni distinti di Pratovecchio e di Stia, in provincia di Arezzo Pag. 4114

REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1436.

Autorizzazione al comune di San Pietro Montagnon, in provincia di Padova, a cambiare la propria denominazione in quella di « Montegrotto Terme » Pag. 4114

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1437.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine del SS. Sacramento, in Alatri Pag. 4114

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1438.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Nostra Signora della Mercede, in Mainetto di Serra Riccio. Pag. 4115

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1439.

Dichiarazione formale dei fini di 54 Confraternite della provincia di Agrigento Pag. 4115

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1934.

Istituzione di nuove sedi provinciali dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale Pag. 4115

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 4115

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO

Ministero dell'interno: R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla provincia di Roma del patrimonio dell'Opera pia « Brefotrofo provinciale », con sede in Roma Pag. 4116

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Avviso di rettifica Pag. 4116

Ministero delle finanze:

Media dei cambi e delle rendite Pag. 4116

Rettifiche d'intestazione Pag. 4117

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 4118

Rettifiche d'intestazione Pag. 4119

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Comuni fillosserati Pag. 4120

Fusione dei Consorzi del Sillaro e del Medio Santerno (Bologna) Pag. 4120

Ministero delle comunicazioni: Apertura di ricevitorie telegrafiche Pag. 4120

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur Pag. 4120

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 214 DEL 12 SETTEMBRE 1934-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 50:
Società anonima Cotonificio Enrico Candiani, in Busto Arsizio: Obbligazioni sorteggiate nella 5ª estrazione del 18 agosto 1934-XII. — **Società idroelettrica comacina, in Como:** Obbligazioni 1ª emissione sorteggiate nella 6ª estrazione del 20 agosto 1934-XII. — **Istituto di credito fondiario della regione tridentina, in Trento.** Cartelle fondiarie sorteggiate il 2 e 3 agosto 1934-XII. — **Officine elettriche genovesi, in Genova:** Obbligazioni emissione 1933 sorteggiate nella 2ª estrazione del 21 agosto 1934-XII. — **Banca nazionale del lavoro - Gestione obbligazioni marmi di Carrara e Fivizzano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 agosto 1934-XII. — **Ducale città di Zara:** Titoli del prestito comunale 1911 sorteggiati nella 38ª estrazione del 1º agosto 1934-XII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 12 luglio 1934, n. 1435.

Ricostituzione dei comuni distinti di Pratovecchio e di Stia, in provincia di Arezzo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla ricostituzione dei comuni distinti di Stia e di Pratovecchio;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Stia e Pratovecchio, riuniti con R. decreto 21 gennaio 1929, n. 109, nell'unico comune di Pratovecchio-Stia, sono costituiti in comuni distinti.

Della circoscrizione del comune di Stia fanno parte la frazione l'apiano e la località Ponte d'Arno già appartenenti al comune di Pratovecchio.

La zona di territorio, già appartenente al comune di Stia, compresa fra il fiume Arno, i fossi Vincena e Asinaia ed il confine della provincia di Firenze, fa parte della circoscrizione del comune di Pratovecchio.

Art. 2.

Con decreto Reale, su proposta del Ministro per l'interno, sarà stabilito il preciso confine fra i due Comuni.

Il prefetto di Arezzo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei loro rapporti patrimoniali e finanziari.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro per l'interno, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 351, foglio 32. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1436.

Autorizzazione al comune di San Pietro Montagnon, in provincia di Padova, a cambiare la propria denominazione in quella di « Montegrotto Terme ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 18 gennaio 1934-XII, con la quale il podestà di San Pietro Montagnon, in provincia di Padova, chiede, in esecuzione della propria deliberazione 23 novembre 1933, n. 94, l'autorizzazione a mutare la denominazione del Comune in quella di « Montegrotto Terme »;

Visto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Padova con deliberazione 1º febbraio 1934, n. 690;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di San Pietro Montagnon, in provincia di Padova, è autorizzato a cambiare la propria denominazione in quella di « Montegrotto Terme ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 27 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 351, foglio 31. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1437.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine del SS. Sacramento, in Alatri.

N. 1437. R. decreto 12 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Benedettine del SS.mo Sacramento di Alatri, ed è autorizzato il trasferimento allo stesso di un immobile sito in Alatri ed attualmente intestato a terzi, da esso posseduto da epoca anteriore al Concordato.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1º settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1438.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Nostra Signora della Mercede, in Mainetto di Serra Riccò.

N. 1438. R. decreto 12 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Nostra Signora della Mercede in Mainetto di Serra Riccò (Genova) ed è autorizzata la stessa ad accettare la donazione di immobili disposta da mons. Maurilio Fossati con atto pubblico Rog. Gherzi 10 novembre 1932.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1439.

Dichiarazione formale dei fini di 54 Confraternite della provincia di Agrigento.

N. 1439. R. decreto 4 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, si provvede alla dichiarazione formale dei fini di n. 54 Confraternite della provincia di Agrigento.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1934.

Istituzione di nuove sedi provinciali dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, concernente l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia e il relativo regolamento, approvato con R. decreto 28 agosto 1924, n. 1422;

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3158, concernente l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria;

Veduto il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, concernente l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (convertito in legge, con modificazioni, con la legge 20 maggio 1928, n. 1132) e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale (convertito in legge con la legge 3 gennaio 1934, n. 166);

Veduto lo statuto dell'Istituto suddetto, approvato col R. decreto 1° marzo 1934, n. 766;

Veduto il decreto Ministeriale 12 luglio 1934-XII, col quale fu provveduto per una nuova sistemazione delle sedi locali dell'Istituto predetto;

Veduta la nota n. 70151, del 31 luglio 1934-XII, con la quale il presidente dell'Istituto — coi poteri del Consiglio di amministrazione in virtù del R. decreto 18 gennaio 1934, n. 59 — propone la costituzione di altre tre sedi provinciali, a completamento di quelle fissate dal suddetto decreto Ministeriale 12 luglio 1934-XII;

Ritenuta l'opportunità di accogliere tale proposta;

Decreta:

Articolo unico.

In aggiunta a quelle stabilite col decreto Ministeriale 12 luglio 1934-XII, sono istituite altre tre sedi provinciali dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, nei capoluoghi che seguono:

a) Imperia, nella circoscrizione della Direzione compartimentale per il Piemonte e la Liguria;

b) Pesaro, nella circoscrizione della Direzione compartimentale per l'Emilia e le Marche;

c) Pescara, nella circoscrizione della Direzione compartimentale per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise.

Roma, addì 31 agosto 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:

MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

(9641)

DECRETI PREFETTIZI.

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-73 Rup.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Lazar fu Michele, nato a Rupingrande il 16 dicembre 1876 e residente a Rupingrande n. 16, è restituito nella forma italiana di « Lazzari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Ravbar fu Giovanni, nata il 13 ottobre 1886, moglie;
2. Maria di Giovanni, nata il 14 luglio 1912, figlia;
3. Giuseppe di Giovanni, nato l'11 ottobre 1914, figlio;
4. Giovanna di Giovanni, nata il 7 luglio 1917, figlia;
5. Carlo di Giovanni, nato il 26 marzo 1920, figlio;
6. Rodolfo di Giovanni, nato il 29 febbraio 1924, figlio;
7. Giovanni di Giovanni, nato il 24 dicembre 1925, figlio;
8. Orsola di Giovanni, nata il 21 settembre 1881, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5042)

N. 11419-75 Rup.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Teresina Lazar di Lucia, nata a Fiume il 31 marzo 1921 e residente a Rupingrande n. 37, è restituito nella forma italiana di « Lazzari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5044)

N. 11419-76 Rup.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Stefano Lazar fu Giuseppe, nato a Rupingrande il 28 maggio 1889 e residente a Fiume, è restituito nella forma italiana di « Lazzari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 31 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5045)

**PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO**

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 3 settembre 1934-XII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 luglio 1934,

n. 1317 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto 1934, n. 194 — concernente la devoluzione alla provincia di Roma del patrimonio dell'Opera pia « Erefotroflo provinciale », con sede in Roma.

(9637)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Avviso di rettifica.

Nell'art. 20 del R. decreto 5 agosto 1934-XII, n. 1374, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 31 agosto 1934-XII, ove è scritto « un fascicolo di n. 52 allegati » deve leggersi « un fascicolo di n. 57 allegati ».

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · DIV. I · PORTAFOGLIO

N. 189.

Media dei cambi e delle rendite

del 10 settembre 1934 - Anno XII

| | |
|--------------------------------|---------|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 11.54 |
| Inghilterra (Sterlina) | 57.70 |
| Francia (Franco) | 77.05 |
| Svizzera (Franco) | 381.50 |
| Albania (Franco) | — |
| Argentina (Peso oro) | — |
| Id. (Peso carta) | 3.15 |
| Austria (Shilling) | — |
| Belgio (Belga) | 2.745 |
| Brasile (Milreis) | — |
| Bulgaria (Leva) | — |
| Canada (Dollaro) | 11.80 |
| Cecoslovacchia (Corona) | 48.72 |
| Cile (Peso) | — |
| Danimarca (Corona) | 2.58 |
| Egitto (Lira egiziana) | — |
| Germania (Reichsmark) | 4.62 |
| Grecia (Dracma) | — |
| Jugoslavia (Dinaro) | — |
| Norvegia (Corona) | 2.91 |
| Olanda (Florino) | 7.92 |
| Polonia (Zloty) | 221.50 |
| Rumenia (Leu) | — |
| Spagna (Peseta) | 159.72 |
| Svezia (Corona) | 2.98 |
| Turchia (Lira turca) | — |
| Ungheria (Pengo) | — |
| U. R. S. S. (Cervonetz) | — |
| Uruguay (Peso) | — |
| Rendite 3,50 % (1906) | 86.65 |
| Id. 3,50 % (1902) | 85.30 |
| Id. 3 % lordo | 65.875 |
| Prestito Redimibile 3,50 % | 87.20 |
| Buoni novennali. Scadenza 1934 | 100.40 |
| Id. Id. Id. 1940 | 107.175 |
| Id. Id. Id. 1941 | 107.35 |
| Id. Id. Id. 1943 | 101.35 |
| Obbligazioni Venezia 3,50 % | 93.65 |

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO | NUMERO d'iscrizione | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|-------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|--|--|
| | | | 4 | 5 |
| Cons. 5 % | 108454 | 125 — | Solimbergo Luigia, Dante, <i>Giuseppe-Eugento</i> , Maria e Mario di Gino, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Bergamo in parti eguali. | Solimbergo Luigia, Dante, <i>Eugento-Claudio-Giuseppe</i> , Maria e Mario di Gino, minori ecc. come contro. |
| " | 126225 | 50 — | Solimbergo <i>Giuseppe</i> , Mario, Dante, Maria e Luigia di Gino, minori ecc. come la precedente. | Solimbergo <i>Eugento-Claudio-Giuseppe</i> , Mario, Dante, Maria e Luigia di Gino, minori ecc. come la precedente. |
| " | 211428 | 440 — | Solimbergo <i>Luigina</i> , Dante, <i>Eugento-Giuseppe</i> , Maria e Mario di Gino, minori ecc. come la precedente. Tutte e tre le rendite sono con usufrutto vitalizio a Solimbergo Gino fu Luigi, domt. a Bergamo. | Solimbergo <i>Luigia</i> , Dante, <i>Eugento-Claudio-Giuseppe</i> , Maria e Mario di Gino, minori ecc. come la precedente. Tutte e tre le rendite sono con usufrutto vitalizio come contro. |
| " | 342772 | 80 — | Piacquadio Filomena, Nicoletta e <i>Francesco</i> fu Francesco-Saverio, minori sotto la p. p. della madre Fusario Rosa fu Alberto, ved. Piacquadio, domt. a Pietra Montecorvino (Foggia). | Piacquadio Filomena, Nicoletta e <i>Francesca-Saveria</i> fu Francesco-Saverio, minori ecc. come contro. |
| " | 355985 | 1500 — | Buonora <i>Caterina</i> fu Alfonso, minore sotto la tutela di Buonora Giuseppe fu Francesco, domt. a Capaccio (Salerno). | Buonora <i>Maria-Caterina</i> fu Alfonso, minore ecc. come contro. |
| 3,50 % | 244991 326316 | 105 — 112 — | Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni <i>Giuseppe</i> , domt. a Galliate (Novara) vincolata. | Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni <i>Giusto-Aurelio-Giuseppe</i> , domt. come contro, vincolata. |
| " | 390038 440917 590105 | 17,50 70 — 21 — | Masseroni Carlo fu <i>Giuseppe</i> , domt. a Galliate (Novara). Le prime due rendite sono vincolate e la terza è ipotecata per la cauzione dovuta da Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni <i>Giuseppe</i> , quale contabile postelegrafonico. | Masseroni Carlo fu <i>Giusto-Aurelio-Giuseppe</i> , domt. come contro. Le prime due rendite sono vincolate e la terza è ipotecata per la cauzione dovuta da Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni <i>Giusto-Aurelio-Giuseppe</i> quale contabile postelegrafonico. |
| " | 390039 | 17,50 | Masseroni Onorato fu Giuseppe, domt. a Galliate (Novara) vincolata. | Masseroni Onorato fu <i>Giusto-Aurelio-Giuseppe</i> , domt. come contro, vincolata. |
| Cons. 5 % | 465979 | 140 — | Gullino <i>Giovanna</i> fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Canavese <i>Domitilla</i> di Giuseppe, ved. Gullino, domt. a Cavellermaggiore (Cuneo). | Gullino <i>Giovanna-Maria</i> fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Canavese <i>Matilde detta Domitilla</i> , ved. ecc. come contro. |
| Cons. 5 % Littorio | 49336 | 440 — | Trono Marina fu <i>Armando</i> , minore sotto la p. p. della madre Castellano <i>Visagi</i> Pasqualina fu Oronzo, domt. a Lecce. | Trono Marina- <i>Giulia</i> fu <i>Ermanno</i> , minore sotto la p. p. della madre Castellano <i>Visaggi</i> Pasqualina fu Oronzo, domt. a Lecce. |
| Luono del Tesoro Novennale 7ª serie | 1501 | Cap. 16.500 — | Perelli <i>Luigia</i> fu Giovanni Battista, moglie di Pigatti o Pigati Giuseppe, vincolata. | Perelli <i>Caterina-Luigia</i> fu Giovanni Battista, moglie ecc. come contro, vincolata. |
| Cons. 5 % | 545207 | 1305 — | Canova <i>Clara</i> di Ferruccio, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Milano. | Canova <i>Eugenia-Clara-Paolina</i> di Ferruccio, minore ecc. come contro. |

| DEBITO 1 | NUMERO d'iscrizione 2 | AMMONTARE della rendita annua 3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4 | TENORE DELLA RETTIFICA 5 |
|-------------|-----------------------------|--|--|--|
| Cons. 5 % | 308134 | 455 — | Calderone Rosa, Saverio, <i>Marina</i> , Salvatore, Rocco, Antonio o Antonino, Giuseppe, Antonina, Agostina e Domenico fu Antonino, minori sotto la p. p. della madre Laman- tia Filippa di Salvatore, ved. Calderone, domt. a Termini Imerese (Palermo). | Calderone Rosa, Saverio, <i>Maria</i> , Salvatore, Rocco, Antonio, Giuseppe, Antonina, Ago- stina e Domenico fu <i>Antonio o Antonino</i> , gli ultimi nove, minori ecc. come contro. |
| " | 315337 | 90 — | Calderone Rosa, Saverio, Maria, Salvatore, Rocco, Antonio, Giuseppe, Antonina, Ago- stina e Domenico fu Antonino, minori ecc. come la precedente. | |
| " | 383356 | 35 — | Calderone Rosa, Saverio, Maria, Salvatore, Rocco, <i>Antonino</i> , Giuseppe, Antonina, <i>Ago- stino</i> e Domenico fu <i>Antonino</i> , minori ecc. come la precedente. | Calderone Rosa, Saverio, Maria, Salvatore, Rocco, <i>Antonio</i> , Giuseppe, Antonina, <i>Ago- stina</i> e Domenico fu <i>Antonio o Antonino</i> , gli ultimi otto minori ecc. come la prece- dente. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 11 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9253)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3^a pubblicazione).

Elenco n. 27.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoin-
dicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per
operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 124 — Data: 27 gen-
naio 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di
Siracusa — Intestazione: Russo Mario di Alfio per conto del
comune di Lentini — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 —
Ammontare della rendita: L. 145 consolidato 5 per cento con decor-
renza 1° gennaio 1932.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 178 — Data: 24 aprile
1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di
Reggio Calabria — Intestazione: Rava Antonio fu Vincenzo — Ti-
toli del Debito pubblico: nominativi 2 — Ammontare della rendita:
L. 77 consolidato 3,50 per cento con decorrenza 1° gennaio 1934.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 60 — Data: 15 febbraio
1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di
Ravenna — Intestazione: Babini Antonia fu Giovanni di Alfonsine —
Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della ren-
dita: L. 230 P. N. 5 per cento con decorrenza 1° gennaio 1934.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 61 — Data: 15 febbraio
1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di
Ravenna — Intestazione: Babini Maria fu Giovanni di Alfonsine —
Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della ren-
dita: L. 230 P. N. 5 per cento con decorrenza 1° gennaio 1934.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298,
si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese
dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che
sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione
i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo
di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun
valore.

Roma, addì 11 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9252)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO | NUMERO di iscrizione | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|-----------|-------------------------|-------------------------------------|--|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 3,50 % | 441140 | 147 — | Lembo <i>Michetina</i> di Nicola, moglie di Vincenzo Fratianni, domt. a Ferrazzano (Campobasso). | Lembo <i>Angela-Maria-Michela</i> di Nicola, moglie di Vincenzo Fratianni, domt. come contro. |
| " | 372316 | 17,50 | Bassetti Maria fu Simone, moglie di Deusebio Costantino domt. a Lessona (Novara); con usufrutto vitalizio a Bassetti <i>Rosa</i> fu Carlo, ved. Bassetti. | Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Bassetti <i>Maria-Rosa</i> fu Carlo, ved. Bassetti. |
| " | 372317 | 17,50 | Bassetti Valeria fu Simone, minore sotto la p. p. della madre Bassetti Teresa, domt. a Casapinta (Novara) con usufrutto vitalizio come la precedente. | Intestata come contro e con usufrutto vitalizio come la precedente. |
| Cons. 5 % | 446539 | 400 — | Tagliaferro Clarice Maria detta Luisa fu Giovanni, minore sotto la tutela di Vernengo Giuliano, domt. a Moneglia (Genova); con usufrutto a Vattuone <i>Luigia</i> fu Zaccheo, ved. di Tagliaferro Giulio, domt. a Moneglia. | Intestata come contro, con usufrutto a Vattuone <i>Maria-Luigia</i> fu Zaccheo ved. ecc. come contro. |
| " | 486054 | 230 — | Corradino <i>Bartolo</i> fu Bartolo, minore sotto la p. p. della madre Albanese Rosina ved. di Corradino Bartolo, domt. a Geraci Siculo (Palermo). | Corradino <i>Mariano-Bartolo</i> fu Bartolo, minore ecc. come contro. |
| " | 486612 | 130 — | Corradino <i>Bartolo</i> fu Bartolo, domt. a Geraci Siculo (Palermo) | |
| 3,50 % | 397060 | 105 — | Dumas <i>Carolina</i> fu <i>Alessandro</i> , moglie di Islanda Pietro, interdetti per infermità di mente sotto la tutela di Bertalli Battista, domt. in Inverio Inferiore (Novara). | Dumas <i>Maria-Carolina</i> fu <i>Giovanni-Giuseppe-Alessandro</i> , moglie ecc. come contro. |
| " | 397061 | 35 — | | |
| " | 397062 | 17,50 | | |
| Cons. 5 % | 400683 | 2875 — | Tonetti Odetta fu Natale, minore sotto la p. p. della madre Gielen Armanda, ved. Tonetti, domt. a Vigliano (Novara); con usufrutto vitalizio a Gielen Armanda fu <i>Giacomo</i> , ved. di Tonetti Natale, domt. a Vigliano (Novara). | Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Gielen Armanda fu <i>Tussanti</i> , ved. ecc. come contro. |
| " | 148889 | 110 — | <i>Console-Filippi</i> Pietro fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Vercellone Domenica di Battista, ved. di <i>Console-Filippi</i> Pietro, domt. a Villacastelnuovo (Torino). | Console Pietro fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Vercellone Domenica di Battista, ved. di <i>Console</i> Pietro, domt. come contro. |
| " | 222145 | 375 — | <i>Console-Filippi</i> Pietro fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Vercellone Domenica di Battista, domt. a Villacastelnuovo (Torino) | <i>Console</i> Pietro fu Pietro, minore ecc. come contro. |
| 3,50 % | 321708 | 315 — | <i>Alagya</i> Domenica di Vincenzo, moglie di Pittetta Antonio domt. a Lauria (Potenza) vincolata. | <i>Alagia</i> Domenica di Vincenzo, moglie ecc. come contro. |

| DEBITO | NUMERO d'iscrizione | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|---|------------------------|-------------------------------------|--|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Cons. 5 % | 355082 | 125 — | Salerno Vittorio fu Lorenzo, minore sotto la p. p. della madre Granito <i>Maria</i> , ved. di Salerno Lorenzo, domt. a Napoli. | Salerno Vittorio fu Lorenzo, minore sotto la p. p. della madre Granito <i>Grazia-Maria-Ortenzia</i> , ved. di Salerno Lorenzo, domt. a Napoli. |
| Buono del Tesoro 1934-Serie 7 ^a | 756 | Cap. 6000 — | Sesini <i>Margherita</i> fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Mongini Elena fu Giovanni-Antonio ved. Sesini. | Sesini <i>Maria-Margherita</i> fu Giuseppe, minore ecc. come contro. |

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettifiche.

Roma addì 18 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9301)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Comuni fillosserati.

Si comunica che, essendosi accertata la presenza della fillossera nel territorio del comune di Anzola, in provincia di Bologna, con decreto in data 5 settembre sono state estese al territorio del detto Comune le norme contenute nell'art. 6 della legge 18 giugno 1931, n. 987, e negli articoli 15 e 19 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700.

(9622)

Si comunica che, essendosi accertata la presenza della fillossera nel territorio del comune di Civitanova del Sannio, in provincia di Campobasso, con decreto in data 5 settembre, sono state estese al territorio di detto Comune le norme contenute nell'art. 6 della legge 18 giugno 1931, n. 987, e degli articoli 15 e 19 del relativo regolamento approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700.

(9623)

Fusione dei Consorzi del Sillaro e del Medio Santerno (Bologna).

Con R. decreto 12 luglio 1934 i Consorzi del Sillaro e del Medio Santerno sono stati fusi in un unico ente, al quale è stato altresì aggregato il territorio del bacino della Valle Sellustra (provincia di Bologna).

(9624)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 15 luglio 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella nuova ricevitoria postale di « I.e Regione », provincia di Pistoia.

Si comunica che il giorno 15 luglio 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Abetone, provincia di Pistoia.

(9625)

Si comunica che il giorno 13 agosto 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Monticelli d'Ongina, provincia di Piacenza.

(9626)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 23 agosto 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Moriz G. Hellwig, console onorario di Germania a Firenze.

(9627)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente